

**REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO DENOMINATI  
"TAVOLI TEMATICI"**

**1. Tavoli tematici**

Allo scopo di focalizzare l'operatività dell'Associazione Clust-ER BUILD sulle priorità di effettivo interesse per le imprese e gli altri soci del Clust-ER (soggetti formativi, centri di ricerca, ecc) e di elevato impatto regionale, l'Associazione può istituire gruppi di lavoro denominati "Tavoli Tematici", ciascuno rappresentativo di una specifica tematica trasversale di interesse comune per l'eco sistema del Clust-ER (a titolo esemplificativo: formazione, internazionalizzazione, open innovation ecc).

I tavoli tematici individuati devono essere coerenti con le priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) dell'Emilia-Romagna ed avere particolare rilevanza strategica per il sistema produttivo Edilizia e Costruzioni. I tavoli tematici contribuiscono alla realizzazione del piano di attività definito annualmente dal Cluster e vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti a quei fini.

**2. Il manifesto**

Per ogni Tavolo Tematico è definito un manifesto, che descrive: la visione strategica e gli obiettivi per rafforzare il posizionamento dell'eco-sistema rappresentato dal Clust-ER in relazione alla specifica tematica (a titolo esemplificativo: formazione, internazionalizzazione, open innovation, ecc); il perimetro del tavolo tematico, con l'identificazione dei segmenti che la compongono e la loro consistenza/rilevanza per l'Emilia-Romagna.

**3. Modifiche ai tavoli tematici**

Qualunque modifica al numero, all'assetto o all'indirizzo dei tavoli tematici è deliberata dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea può deliberare in merito alla istituzione di un nuovo tavolo tematico, alla modifica della denominazione e dell'indirizzo di un tavolo tematico esistente, all'accorpamento di due o più tavoli, alla cancellazione di un tavolo esistente. La proposta di modifica al numero o all'assetto dei Tavoli tematici può pervenire all'Assemblea anche *da parte di un numero minimo di 10 soci*. I soci che intendono proporre una modifica inoltrano la richiesta al Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a portarla all'attenzione della prima Assemblea utile. Qualunque modifica all'assetto del tavolo deve comunque essere coerente con le caratteristiche descritte al punto 1, in particolare in funzione del rispetto e dei risultati del piano di attività

**4. Chair e Vice Chair**

Ogni Tavolo tematico è coordinato da un Chair, coadiuvato da uno o più Vice Chair. Chair e Vice Chair sono nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta dei soci che aderiscono a quello specifico tavolo tematico. Si auspica che almeno una delle figure sia di estrazione aziendale.

Il compito di Chair e Vice Chair è lo svolgimento del piano di attività del Cluster relativo al loro tavolo tematico come precisato al punto 1. Chair e Vice Chair restano in carica *due* anni e possono essere rinominati consecutivamente una sola volta. In caso di modifica all'indirizzo o al perimetro di riferimento di un tavolo tematico, Chair e Vice-Chair possono essere sostituiti dal Consiglio Direttivo anche prima della scadenza dei *due* anni. Il ***Chair di ogni tavolo tematico partecipa come invitato permanente, senza diritto di voto, ai lavori del Consiglio Direttivo.***